

VareseNews

Varese e Pro Patria: il pareggio non serve

Pubblicato: Sabato 13 Marzo 2010

Arriva in un momento cruciale della stagione il **derby di ritorno tra Varese e Pro Patria**. La partita che divide in due la provincia si disputa come noto dalle 14,30 di domenica 14 sul prato del Franco Ossola, che ha dovuto sopportare una rara nevicata marzolina **prima dell'attesa "tempesta" agonistica** che sarà scatenata dai ventidue schierati da Sannino e Cosco.



Se le chiavi tattiche della partita sono molteplici e ve le riportiamo in un articolo dedicato, quelle motivazionali sono altrettanto varie. Le due squadre infatti **non possono permettersi né di perdere** (figuriamoci) **né di pareggiare**: non che un punto a testa faccia schifo, ci mancherebbe, ma la necessità di fare bottino pieno è alta sui due lati della barricata.

I motivi sono presto detti: il **Varese** padrone di casa **manca l'appuntamento con la vittoria da quattro turni** e anche in casa, dopo la clamorosa serie di undici successi di fila, è stato costretto a rallentare la corsa dai pareggi contro Benevento e Novara. Risultati comunque accettabili vista la forza delle rivali, che **non sono stati compensati da quel colpaccio esterno** sognato dai tifosi. Se Camisa e soci sono però ben messi in graduatoria e stanno giocando per accedere ai playoff, la **situazione dei tigrotti è purtroppo ben differente**. I biancoblu occupano la quint'ultima piazza e quindi **si trovano al di sotto della "linea" dei play-out**: ecco perché vincere a Masnago rappresenterebbe un vero toccasana: le dirette rivali sono tutte a portata di mano e il sorpasso diventerebbe realtà.

Sannino (squalificato e rimpiazzato da Bettinelli) e Cosco, due che si stimano e che hanno un rapporto cordiale, sono **intenzionati a mantenere i propri assetti classici** e a scegliere gli undici uomini (per parte) che danno il maggiore affidamento. Il Varese avrà il consueto 4-4-2 con l'unica incertezza legata alle condizioni di Pisano (ma ce la farà) e soprattutto con le speranze che il campo non penalizzi la classe di Buzzegoli e che **l'accoppiata straniera Ebagua-Neto** torni al gol.

La Pro dal canto suo si affiderà al modulo **con un'unica punta pura** (Ripa è, al netto delle critiche, il bomber della sfida con otto centri) e un trequartista che dovrebbe essere Serafini favorito su Sarno.

Cosco, rispetto al collega, ha qualche problema in più vista le assenze di Chiecchi e Cristiano e la forma non ottimale di Morello. **Un ballottaggio potrebbe esserci al centro** tra Passiglia e Barbagli, ma la sostanza non cambia troppo.

Resta l'ultima considerazione, che abbiamo già fatto in altra sede. Quello del Franco Ossola **sarà un derby mutilato**, per via delle decisioni relative alle restrizioni sui biglietti. **A qualcuno piace così, a noi e a tanti altri proprio no**: speriamo che lo spettacolo della partita faccia dimenticare a presenti e assenti certe scelte impopolari.

Varese – Pro Patria

Varese: Moreau; Pisano (Grillo), Camisa, Preite, Armenise; Tripoli, Buzzegoli, Dos Santos, Zecchin; Ebagua, Neto Pereira. All. Bettinelli (Sannino squalificato).

Pro Patria: Caglioni; Del Grosso, Pivotto, Rinaldi, Barbagli; Pacilli, Lombardi, Passiglia (Bruccini), Melara; Serafini; Ripa. All. Cosco.

Arbitro: Vivenzi di Brescia (Levato e Sotgiu).

Classifica: Novara 58; Cremonese 50; Arezzo 49; Benevento, VARESE 44; Lumezzane 41; Perugia (-2) 39; Alessandria 36; Figline (-1) 33; Sorrento 29; Viareggio, Monza, Foligno 28; PRO PATRIA 27; Lecco, 26; Como 25; Pergocrema 24; Paganese 20.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it